

## **Gruppo Solidarietà, Il Mosaico, Anffas Jesi**

Via Fornace 23, 60030 Moie di Maiolati S. (AN). Tel. e fax 0731.703327 - [grusol@grusol.it](mailto:grusol@grusol.it) - [www.grusol.it](http://www.grusol.it)

---

16 maggio 2010

- Direttore Zona 5 Jesi
- Responsabile UMEE
- E p.c. - Dirigenti scolastici
- Presidente Comitato Sindaci
- Coordinatore Ambito sociale 9
- Coordinatrice disabilità Ambito 9

Oggetto: Verifica PEI anno scolastico 2009-10. Rif. lettera responsabile Umee, 22 aprile ai dirigenti scolastici.

Con sconcerto abbiamo preso visione della nota in oggetto nella quale si propone ai dirigenti scolastici - tenuto conto della crescita degli utenti e dell'organico in diminuzione - di "garantire la verifica del PEI solamente agli alunni con particolari difficoltà (*che poi quali sarebbero? Quelli senza particolare difficoltà sono meno bisognosi della verifica?*) per le quali si potrebbe rendere necessaria la programmazione di nuovi interventi o la ridefinizione degli obiettivi già prefissati".

Pare evidente che si tratta di una proposta estremamente grave, della quale forse non si ha piena consapevolezza, in quanto si ritiene di derogare ad una funzione non opzionale ma obbligatoria. E' giusto il caso di segnalare che la verifica del PEI non è un fatto privato tra Zona 5 e Scuole ma coinvolge i Comuni e soprattutto riguarda gli alunni e le loro famiglie che hanno il diritto a ricevere tale "prestazione"; è davvero paradossale che di fronte a difficoltà organizzative e carenza di personale si reagisca pensando - cercando l'accordo con un altro ente - di sacrificare il diritto dell'utente. E' davvero una deriva preoccupante. Si denunci con forza, pubblicamente, che la carenza di organico determina rischi per l'erogazione di prestazioni obbligatorie; si attuino modalità organizzative volte a rispondere compiutamente alle esigenze delle persone con disabilità, mettendo esse - non i problemi dei servizi e del personale - al centro.

Ma c'è un altro aspetto che non si può sottacere e che la nota in oggetto richiama e declina. Ovvero l'utilità dell'adempimento. C'è l'aspetto formale e quello sostanziale. Ovviamente non va disatteso il primo che però deve essere riempito di contenuti. E questo forse è il vero problema che andrebbe con rigore affrontato parte di Zona 5, Comuni, scuola. Molti addetti ai lavori, famiglie comprese, hanno commentato che farla o non farla purtroppo non cambia molto. Ed è questo l'aspetto drammaticamente grave che deve far riflettere, in particolare i servizi per la disabilità della Zona 5.

Dunque: le verifiche vanno fatte come devono; l'organico va aumentato, le difficoltà organizzative devono essere risolte, ma occorre infine che all'aspetto formale si aggiunga quello sostanziale mettendo realmente al centro bisogni e diritti degli alunni.

E' l'impegno che attendiamo vorrete corrispondere senza ambiguità.

cordiali saluti

le associazioni